



*Istituto Affari Internazionali*

COMUNICATO STAMPA

## **VICE-PREMIER GEORGIA GIORGI BARAMIDZE A INCONTRO IAI**

### **UN BRIEFING SULLA SITUAZIONE NEL PAESE**

Le aspirazioni della Georgia a entrare nella Nato e, in prospettiva, nell'Ue sono state ribadite dal vice-premier georgiano Giorgi Baramidze, ministro per l'integrazione europea, ospite ieri dello IAI per una conversazione con i ricercatori e i soci dell'Istituto sulla situazione nel Paese. Baramidze ha molto insistito sul fatto che l'ingresso della Georgia nella Nato non costituirebbe "una minaccia" per la Russia.

Secondo il vice-premier, l'impegno degli europei può contribuire a "impedire alla Russia di lanciare una seconda ondata di attacchi militari" contro la Georgia, dopo il conflitto dell'estate 2008. Baramidze ha chiesto ai Paesi della Nato e dell'Ue di non chiudere gli occhi di fronte alle violazioni dei diritti dell'uomo e agli episodi di pulizia etnica di cui la Russia s'è resa responsabile in Georgia.

Il vice-premier Baramidze è in Italia per una serie di incontri e di contatti e ha partecipato, tra l'altro, a un seminario organizzato sabato dal ministro degli esteri italiano Franco Frattini con alcuni ministri degli esteri o degli affari europei di Paesi Ue e di Paesi non Ue dei Balcani o del Caucaso candidati all'adesione o interessati a rafforzare i legami con l'Unione.

Nel seminario s'è discussa fra l'altro la necessità di stabilizzare la situazione nell'Europa orientale e s'è parlato di questioni energetiche: "la Georgia - ha detto Baramidze - può contribuire ad offrire all'Europa un'alternativa energetica", non in funzione anti-russa. Il vice-premier ha affermato che la Russia mira a fornire oltre la metà del fabbisogno di gas dell'Europa (passando dagli attuali 130 a 400 miliardi di metricubi l'anno su un fabbisogno stimato in crescita a 750 miliardi di metricubi l'anno), mentre il gasdotto Nabucco, che dovrebbe transitare, tra l'altro, in Georgia, non sarebbe in grado di portarne più di 31/32.

I ministri presenti al seminario organizzato dal ministro Frattini intendono avere regolari riunioni di questo tipo per favorire l'integrazione dei Paesi dell'Europa orientale nella Nato e nell'Ue.

---

**Istituto Affari Internazionali (IAI)**

via A. Brunetti 9, I-00186 Roma

Tel. +39 063224360 (Switchboard)

Fax +39 063224363

E-mail [iai@iai.it](mailto:iai@iai.it)

Web [www.iai.it](http://www.iai.it)

---